



Il momento di mettersi in cammino

PELLEGRINI, CHE PASSIONE!

Chi crede che la partenza del pellegrinaggio ad Assisi sia il 16 aprile alzi la mano. E qui casca l'asino...(ahia!)...se sei convinto che per andare da qualche parte si debbano muovere gambe e piedi, ti diciamo: VERO!

Ma non solo quelli. Il cuore è il primo che si mette in moto. D'altronde voi non avete già iniziato a desiderare questo appuntamento? E qualcuno non ha già fatto progetti con gli amici su come renderlo "speciale"? Il cuore di un pellegrino perciò non resta a casa, va aiutato a trovare la strada. Quella della Quaresima, ad esempio, è una strada in salita, ma sicura, perché tornare a Dio e fare la sua volontà è garanzia di felicità. Certo non basta "alzare il cuore" anche il resto deve seguirlo, vincendo la pigrizia (state sicuri che se Gesù avesse saputo cosa fosse, il diavolo gli avrebbe mostrato pure uno *chateau d'ax!*) Allora non aspettate il pullman, questo è il momento per mettersi in cammino sul serio, così arrivare ad Assisi sarà ancora più bello.

Ah, qualcuno aiuti l'asino a rialzarsi...e buona strada!



3Bandius

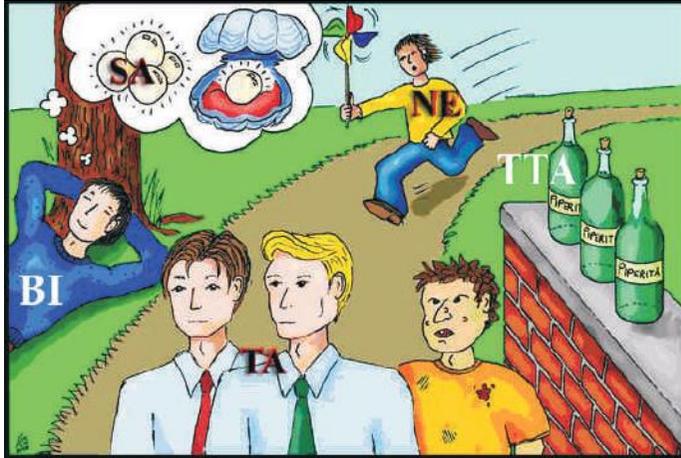


Quando si vuole "moltiplicare" l'amicizia...
Soluzione: 7, 5, 2, 9, 13

I VINCITORI!

La pagina di 3Bandius divide le parrocchie...lo scontro è ormai "fratricida"! La sfida del numero 3 di Frate Focus è stata vinta dai ragazzi del gruppo del 7° anno della parrocchia dei SS. Francesco e Chiara! **ECCEZIONALI!!!**

(Occhio Timonieri, che sono arrivati prima di voi di 5 giorni...siate più solerti ora che usciamo ogni settimana ;-!)



Soluzioni! del numero 3
Uno scatto di pace... Em... troppo lungo per essere scritto qui
Il Re nei BUS: il bus viaggia a sx perché non si vedono le porte
SIESAI: Fuoco Santo



Manda la soluzione a fratefocus@libero.it
entro le 23.59 del 21 febbraio 2010...
Ti aspettano nuovi e fantastici **PREMI!!!!**

Direttrice: Letizia Perfetta

tel. 041546459 e-mail: fratefocus@libero.it

numero 4

ANNO IV

I settimana di quaresima

spedizione via internet ai gruppi parrocchiali



UNICO,
INIMITABILE,
FOGLIO DI
COLLEGAMENTO
APPROFONDIMENTO
ACCOMPAGNAMENTO
VERSO ASSISI 2010



IN QUESTO GRANDE IMMENSO



Questa fame che mi ritrovo dentro e che a volte esplose nei modi più impensati...

Come posso calmarla?

Per cosa/chi sono fatto?

bisogno d'amore

Madre Teresa di Calcutta



La fame d'amore è molto più difficile da rimuovere che la fame di pane

PELLEGRINAGGIO AD ASSISI

Un sacco di BUONE NOTIZIE!

Amici, ben ritrovati!
Ho un sacco di buone notizie da darvi e poco spazio per farlo... Per cui cominciamo subito.



Innanzitutto il motivo dello spazio ridotto è dovuto al fatto che con la Quaresima ci sentiremo più spesso (una volta alla settimana!), ma in un solo foglio, per essere più agili e anche per dare più spazio al Signore! Già perché ogni settimana in allegato al Frate Focus troverete anche un foglietto per la preghiera da usare il venerdì. I venerdì saranno speciali in questa Quaresima e ci aiuteranno a camminare più

spediti verso la Pasqua e verso... Assisi!

Questo infatti è l'ultimo tratto di strada del nostro cammino preparatorio e udite udite... gli iscritti hanno toccato quota 2500!!! Sarà un'esperienza storica per la nostra diocesi e il Patriarca Angelo è molto contento di viverla con voi! Lo sono anch'io ;-))))... e lo è ancor di Più il nostro Padre nei cieli che vi ama tantissimo e vuole soltanto il vostro bene. Vi raccomando solo di restare fedeli al nostro appuntamento per gustare assieme quanto sia bello essere Suoi figli.

BUONA QUARESIMA!!! Letizia

I "FIGLI" DI ...FRANCESCO

"Cappuccini" con gusto!

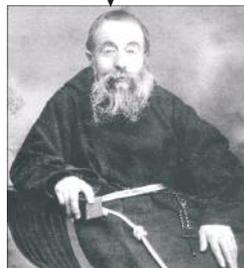
Con il loro nome ci si scherza spesso, ma ce ne prendiamo licenza solo perché sono un ramo della grande "famiglia" di Francesco che la gente ha sempre amato moltissimo per la semplicità e l'accoglienza che lo contraddistinguono. Il nome, avrete intuito, non ha niente a che fare con la bevanda calda!... ma deriva dal cappuccio dell'abito.

I **Cappuccini** nacquero nel 1528 come una riforma interna all'Ordine dei Frati Minori. Essi desideravano una preghiera più contemplativa e una vita di povertà maggiormente rigorosa.

Anche se il loro impegno di

apostolato spazia in tutti i campi, dalla predicazione alla carità verso i poveri, molti dei frati cappuccini si sono dedicati senza risparmio al servizio di confessori e guide spirituali. Conoscerete sicuramente Padre Pio, ma forse avrete sentito nominare anche San Leopoldo Mandic (1866-1942) a cui è dedicata una parrocchia della nostra diocesi.

Nel patriarcato ci sono due comunità, una alla Giudecca e una a Mestre che potete andare a visitare e conoscere meglio.



TU SEI GRANDE!

Correva l'anno 1206..... anno più anno meno. Ma quel giorno di primavera a correre, verso la piazza, furono in molti ad Assisi. Girava infatti voce che Francesco, dopo essere stato duramente punito dal padre per essersi appropriato del ricavato della vendita delle stoffe della bottega (era pronto a donarlo per la ricostruzione della chiesetta di S.Damiano!), avrebbe restituito al padre i soldi, addirittura davanti al Vescovo e ad una assemblea di cittadini.

Il gruzzoletto viene in realtà restituito, ma l'attenzione di tutti è rivolta nuovamente verso Francesco che, senza dare prima spiegazione, si spoglia completamente. Con questa sua azione vuole far capire come da quel momento tutte le cose del mondo per lui non siano più necessarie e, per avvicinarsi meglio a Dio, si spoglia di tutto. Il suo corpo, un tempo rivestito di abiti lussuosi, d'ora in poi sarà coperto solo di panni cenciosi, dalla sua bocca non escono più rime da giullare, ma solo canti di lode per il suo Signore. A Pietro di Bernardone dice: "Finora ho chiamato te "mio padre" sulla terra; d'ora in poi posso dire con sicurezza: "Padre nostro che sei nei cieli, perché in Lui ho riposto tutta la mia fiducia e tutta la mia speranza". Francesco non è un figlio ingrato, ma ha scoperto una paternità in cielo di cui anche quella terrena è immagine e della quale ogni azione umana, ogni legame di affetto ne è il riflesso. Francesco sceglie la sorgente: l'amore di Dio Padre.



Non solo cenere

DOKTOR BUNSEN

La prima cosa che si fa in Quaresima è...

Sporcarsi. *Ritenta, sarai più fortunato.* La cenere una volta serviva per



lavare e assieme all'acqua calda era usata per far diventare più bianchi i panni. Quella che viene messa sul nostro capo con un segno di croce è un gesto di penitenza. Essa ci ricorda come siamo fragili e come il nostro corpo

trova il suo senso quando risponde al progetto molto più grande di cui fa parte ogni creatura di Dio. La cenere che rimane dopo una combustione (la mia materia preferita!), anche se fredda, è come se "bruciasse" sulla nostra testa quando si posa su di noi e ci trova ancora figli disobbedienti. Come si spegne questo bruciore? Intanto è bene "sentirlo"...e poi seguitemi e lo scopriremo insieme!



Preghiera per ogni giorno della Quaresima

Signore Gesù,
donami i tuoi occhi capaci di “vedere”
chi ha bisogno di Te

donami le tue orecchie sempre pronte a raccogliere
ogni invocazione di aiuto

donami il tuo cuore, aperto “ogni ora”
a chiunque venisse a bussare

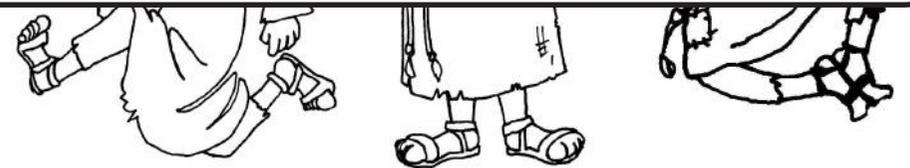
donami le tue labbra, capaci di consolare
e di dire cose buone

donami i tuoi piedi sempre pronti
ad andare incontro a chi ti chiama

donami le tue mani sempre aperte per donare.
Signore Gesù facci come Te. Amen

Dalla testa...

...di piedi



Piega questo foglio lungo la linea tratteggiata e raccogli in esso
le preghiere per il tuo MerenDONO dei venerdì di Quaresima